

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-6324 del 24/12/2020
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VERNICIATURA OZZANESE S.R.L. con sede legale in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), Via Liguria n. 9. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di verniciatura di manufatti metallici sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 16.
Proposta	n. PDET-AMB-2020-6523 del 23/12/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Dirigente adottante	MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA

Questo giorno ventiquattro DICEMBRE 2020 presso la sede di P.zza Giovan Battista Morgagni, 9 - 47121 Forlì, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena, MARIAGRAZIA CACCIAGUERRA, determina quanto segue.

OGGETTO: D.P.R. 13 marzo 2013 n° 59. VERNICIATURA OZZANESE S.R.L. con sede legale in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), Via Liguria n. 9. Adozione Autorizzazione Unica Ambientale per lo stabilimento di verniciatura di manufatti metallici sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 16.

LA DIRIGENTE

Vista la sottoriportata Relazione del Responsabile del Procedimento:

Visto:

- il D.P.R. 13 Marzo 2013, n.59 *"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti su piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*;
- l'articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. n. 59/2013 che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*;
- la delibera di Giunta Regionale n. 2170 del 21 dicembre 2015 *"Direttiva per svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della LR n. 13 del 2015"*;
- la delibera del Direttore Generale di Arpae n. 99/2015 *"Direzione Generale. Conferimento degli incarichi dirigenziali, degli incarichi di Posizione Organizzativa e delle Specifiche Responsabilità al personale trasferito dalla Città Metropolitana e dalle Province ad Arpae a seguito del riordino funzionale di cui alla L.R. 13/2015"*;
- che in attuazione della L.R. 13/2015, a far data dal 01 gennaio 2016 la Regione, mediante Arpae, esercita le funzioni in materia di Autorizzazione Unica Ambientale;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1795/2016 del 31 ottobre 2016 *"Approvazione della Direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R.n.13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015."*;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di Arpae di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;
- la Deliberazione del Direttore Generale di Arpae n. 106 del 27/11/2018;

Vista la Legge 7 Agosto 1990, n. 241 e s.m.i. *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

Viste le seguenti norme settoriali:

- D.Lgs. 152/06 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- D.G.R. n. 960 del 16 giugno 1999;
- D.G.R. n. 2236/09 e s.m.i.;
- L. 26 ottobre 1995, n. 447.

Vista la domanda presentata allo Sportello Unico per le Attività Produttive (di seguito SUAP) del Comune di Forlì in data 31/07/2020, acquisita al Prot. Com.le 62665 e da Arpae al PG/2020/113179 del 05/08/2020 da **VERNICIATURA OZZANESE S.R.L.**, nella persona di Sara Bruschi in qualità di delegata dal legale rappresentante, tramite procura speciale ai sensi del comma 3-bis dell'art. 38 del D.P.R. 445/00 con sede legale in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), Via Liguria n. 9, per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale relativa allo **stabilimento di verniciatura di manufatti metallici sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 16**, comprensiva di:

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'articolo 269 del D.Lgs 152/06;
- valutazione di impatto acustico.

Vista la documentazione tecnico-amministrativa allegata alla domanda, depositata agli atti d'ufficio;

Verificata la correttezza formale e la completezza documentale;

Dato atto che in data 02/09/2020 il SUAP del Comune di Forlì con nota Prot. Com.le 70619, acquisita da Arpae al PG/2020/125976, ha comunicato l'avvio del procedimento amministrativo con contestuale richiesta di integrazioni;

Atteso che in data 02/10/2020 la Ditta ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta, acquisita da Arpae al PG/2020/143372 del 06/10/2020;

Dato atto che in merito all'impatto acustico, con Nota Prot. Com.le 87455 del 21/10/2020, acquisita da Arpae al PG/2020/151604, la Responsabile della Posizione Organizzativa dell'Unità Ambiente del Comune di Forlì ha comunicato quanto segue: *"Vista la domanda di AUA contenente la documentazione previsionale di impatto acustico redatta dal TCA Ing. G. Narda da cui si evince che l'attività svolta in via G. Ansaldo, 16 rispetta i valori limite assoluti di immissione previsti dal DPCM 14/11/1997 e dalla classificazione acustica del territorio del Comune di Forlì e per quanto riguarda il valore limite differenziali di immissione non risulta applicabile in quanto è stato individuato un livello sonoro inferiore a 50 dB(A) in facciata al ricettore (misura a finestre aperte); si ritiene ottemperato quanto previsto all'art. 3 comma e) del DPR 13/03/2013 n. 59."*;

Dato atto delle conclusioni istruttorie fornite dal responsabile del sottoelencato endoprocedimento depositate agli atti d'Ufficio:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.: Rapporto Istruttorio acquisito in data 23/12/2020;

Dato atto che le motivazioni, condizioni e prescrizioni contenute nelle conclusioni istruttorie sopra richiamate, sono riportate nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto, sulla base dell'istruttoria agli atti e conformemente alle disposizioni di cui al D.P.R. n. 59/2013, di dover adottare l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore di **VERNICIATURA OZZANESE S.R.L.**, che sarà rilasciata dal SUAP del Comune di Forlì;

Dato atto che a decorrere dalla data di rilascio della presente Autorizzazione Unica Ambientale, cesserà l'efficacia dei seguenti titoli abilitativi vigenti:

- l'autorizzazione n. 214 del 30/05/2012 prot. n. 55539/12 rilasciata, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dal Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Forlì-Cesena a VERNICIATURA DOZZESE srl e la determinazione n. DET-AMB-2020-3235 del 13/07/2020 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae di voltura di tale autorizzazione a VERNICIATURA OZZANESE srl;

Precisato che sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpae ed agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo

abilitativo sostituito con il presente atto;

Atteso che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Visti il rapporto istruttorio reso da Cristian Silvestroni e la proposta del provvedimento resa da Cristina Baldelli, acquisiti in atti, ove si attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;

Tutto ciò premesso e su proposta del Responsabile del Procedimento

DETERMINA

1. Di **adottare**, ai sensi del D.P.R. 59/2013, l'**Autorizzazione Unica Ambientale** a favore di **VERNICIATURA OZZANESE** (C.F./P.IVA 02743931202) nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore, con sede legale in Comune di Ozzano dell'Emilia (BO), Via Liguria n. 9, **per lo stabilimento di verniciatura di manufatti metallici sito nel Comune di Forlì, Via Ansaldo n. 16.**
2. Il presente provvedimento **sostituisce** il seguente titolo abilitativo ambientale:
 - **autorizzazione alle emissioni in atmosfera**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.
3. Per l'esercizio dell'attività il gestore dovrà rispettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nell'**ALLEGATO A**, parte integrante e sostanziale del presente atto.
4. La presente Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di **anni 15** (quindici) a partire dalla data di rilascio da parte del SUAP del Comune di Forlì e potrà esserne richiesto il rinnovo almeno sei mesi prima della scadenza, conformemente a quanto disposto dall'art. 5 del D.P.R. n. 59/2013.
5. Eventuali modifiche devono essere comunicate o richieste ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/2013.
6. Di disporre la revoca dei titoli abilitativi vigenti indicati in premessa.
7. Sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad Arpa e ad agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente al titolo abilitativo sostituito con il presente atto.
8. Di dare atto che la Sezione Provinciale di Forlì-Cesena di Arpa è incaricata, ai sensi dell'art. 3 e dell'art. 5 della L.R. 44/95, di esercitare i controlli necessari al fine di assicurare il rispetto della normativa vigente e delle prescrizioni contenute nel presente provvedimento.
9. Di dare atto che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.
10. Di dare atto altresì che nel rapporto istruttorio e nella proposta del provvedimento acquisiti in atti, Cristian Silvestroni e Cristina Baldelli, attestano l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90.

Il presente atto è adottato fatti salvi i diritti di terzi.

Sono fatte salve tutte le autorizzazioni e/o concessioni di cui la ditta deve essere in possesso, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Sono fatti salvi specifici e motivati interventi più restrittivi da parte dell'autorità sanitaria ai sensi degli artt. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265.

È fatto salvo quanto previsto dalle leggi vigenti in materia di tutela della salute e per la sicurezza dei lavoratori durante il lavoro.

Il presente atto viene trasmesso al SUAP del Comune di Forlì per il rilascio alla ditta richiedente e per la trasmissione ad Arpae, ad AUSL ed al Comune di Forlì per il seguito di rispettiva competenza.

La Dirigente Responsabile
del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena
Mariagrazia Cacciaguerra

EMISSIONI IN ATMOSFERA

(Art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.)

A. PREMESSE

Lo stabilimento era autorizzato alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., sulla base della determinazione n. DET-AMB-2020-3235 del 13/07/2020 del Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena di Arpae di voltura a VERNICIATURA OZZANESE srl della precedente autorizzazione n. 214 del 30/05/2012 prot. n. 55539/12 rilasciata a VERNICIATURA DOZZESE srl dal Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Forlì-Cesena. Tale autorizzazione era, a sua volta, relativa alla volturazione di una parte degli impianti, quelli di verniciatura, dello stabilimento autorizzato con atto n. 708 del 17/10/2006 Prot. n. 78744/06 rilasciato a VALLICELLI Srl dal Dirigente del Servizio Ambiente e Sicurezza del Territorio della Provincia di Forlì-Cesena.

Con l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale in oggetto la Ditta ha chiesto il rinnovo della succitata autorizzazione, in scadenza al 17/10/2021, secondo quanto disposto dall'art. 269 comma 7 del D.lgs. 152/06 e s.m.i., con le seguenti modifiche:

- variazione in merito ai prodotti contenenti solventi utilizzati (vernici, diluenti, diluenti per pulizia attrezzature, sgrassante pezzi), sia come tipologia che come consumi complessivi, in diminuzione rispetto alla precedente autorizzazione;
- nuova emissione derivante da un impianto termico civile (244 kW, a metano).

Per quanto concerne l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera non è stata indetta la Conferenza di Servizi, come previsto per i procedimenti di aggiornamento e rinnovo all'art. 269 comma 3 del D.lgs. 152/06 e s.m.i.

Con nota PG/2020/154760 del 27/10/20 il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha richiesto al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, ai sensi di quanto stabilito dal punto 3 della D.G.R. 960/99 e dalla circolare del Direttore Generale di Arpae del 31/12/15 PGDG/2015/7546, di acquisire la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle emissioni presenti nello stabilimento.

Il responsabile dell'endo-procedimento relativo alle emissioni in atmosfera ha ritenuto non necessario richiedere una valutazione al Dipartimento di Sanità Pubblica della Azienda U.S.L. della Romagna – Sede di Cesena, ai sensi di quanto stabilito nella nota della Regione Emilia Romagna PG/2016/471501 del 22/06/16, acquisita da Arpae al prot. PG/FC/2016/9353.

Con nota PG/2020/158459 del 03/11/20 il Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae ha trasmesso la relazione tecnica contenente una valutazione istruttoria delle modifiche richieste dalla Ditta, nella quale si esprime parere favorevole all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera alle seguenti condizioni:

Ciclo produttivo e prodotti utilizzati - Le emissioni in atmosfera della ditta derivano dalla verniciatura dei manufatti meccanici (mulini) che l'azienda produce all'interno del gruppo Verniciatura Ozzanese srl. L'azienda lavora 8 ore al giorno per 5 giorni alla settimana per un totale di 220 giorni all'anno. Nella tabella sono riportati i prodotti che la ditta usa per il trattamento superficiale e la verniciatura dei pezzi.

SOSTANZE/MISCELE/MATERIE PRIME E AUSILIARIE UTILIZZATE						
Descrizione	Impianto /fase di utilizzo	Quantità annue utilizzate (Kg)	% di COV	% di S.S.	Kg di COV	Kg di S.S.
PRLN0322/L02500 FONDO FINITURA RAL 7032 GRIGIO	verniciatura	4000	36,6	63,4	1773	2727
CO450R1011 SM A/V BEIGE RAL 1011	verniciatura	60	41	59	24,6	35,4
CO900R7001 EPOX GRIGIO LUC RAL 7001 (7035)	verniciatura	62	40	60	24,8	37,2
CO444SLR3020 ROSSO SEMIL RAL 3020	verniciatura	225	44	56	99	126
CO666GC=C1682 SM NITRO NTE ROSSO 3020	verniciatura	478	67	33	320,3	157,7
CO444SOR9002 RESINOL BIANCO SEMIOP RAL 9002	verniciatura	35	39	61	13,6	21,4
CO777R7035 SM PLIURET BICOM GRIGIO RAL 7035	verniciatura	50	34,1	65,9	17	33
CO999R7035 SM EPOX BUC GRIGIO RAL 7035	verniciatura	25	28,2	71,8	7	18
6870520 INDURITORE VI/50 X POLIURET	verniciatura	40	33	13,2	67	26,8
8598520 EPOXINVER PRIMER CT113 GRIGIO RAL7035	verniciatura	63	33,5	66,5	21,1	41,9
9831010 EPOXINVER INDURITORE CT113	verniciatura	10	59	41	5,9	4,1
3458020 EPOXINVER INDURITORE X BUCCIATO	verniciatura	20	30	70	6	14
9454520 EPOXINVER INDURITORE LUC	verniciatura	8	33,5	66,5	2,7	5,3
CERABOND 2000 BASE	verniciatura	21	70	30	14,7	6,3
20950400000 DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	verniciatura	1000	100	-	1000	-
20950400000 DILUENTE NITRO ANTINEBBIA	Lavaggio Attrezzature	600	100	-	600	-
13101825018 DILUENTE LAVAGGIO	Sgrassaggio pezzi	200	100	-	200	-
DILUENTE 3920	verniciatura	25	100	-	25	-
CERABOND 2000 VIOLET PASTE	verniciatura	13	30	70	3,9	9,1

Tab. 3 – Dettaglio materie prime

La percentuale di COV calcolata dalla ditta corrisponde alle quantità di VOC che si possono evincere dalle SDS dei prodotti utilizzati al punto 9.2 (riferimento alla Direttiva 2004/42/CE); dove non presente il calcolo è dato dalla sommatoria dei solventi indicati nella sezione Composizione, che rientrano con buona approssimazione nella classificazione H225 o H226. Non sono presenti sostanze cancerogene, mutagene o tossiche per la riproduzione.

Le quantità di materia prima annua, indicata nella Tab 2. ammonta a 6.935 kg; si tratta di diluenti, smalti epossidici e vernici a solvente. I prodotti utilizzati sono prevalentemente a base solvente; nel corso degli anni la ditta ha sostituito molti prodotti con vernici ad alto solido, il cui contenuto in COV è <30%, con l'eccezione di SM NITRO NTEB ROSSO 3020, una base protettiva che deve asciugare rapidamente ed è di difficile sostituzione. In esso è contenuta una sostanza, la 2-Butanonossima che è classificata tossica per la riproduzione sebbene in conc <0.5%; questa sostanza non è compresa negli elenchi di cui al punto 2.1 dell'Allegato III al DLgs 152/06.

L'azienda si impegna ad apportare altre modifiche perseguendo l'ulteriore riduzione delle COV anche sul FONDO FINITURA RAL 7032, che è il prodotto più utilizzato, e il ROSSO SEMIL RAL (comunque a basso contenuto di solventi pur non essendo prodotti ad alto solido). La ditta ha dichiarato di avere cercato di orientarsi, verso prodotti a basso tenore di COV, tuttavia si utilizzano ancora quantità rilevanti e ottimizzabili di diluenti nitro di cui 1000 kg in fase di verniciatura poco compatibili, rispetto ai consumi dichiarati, con la diluizione dell'1% con diluente NITRO.

Per valutare se tale attività ricada nell'art 275 si stima il consumo di composti organici volatili, quindi ai diluenti costituiti al 100% da solvente, si aggiunge la parte derivante dalle altre materie prime, per un totale di 3.860 kg di COV, ossia 3,86 tonnellate. La verniciatura di superfici metalliche con consumo di solvente < 5 tonnellate non rientra tra le attività comprese nella Parte II dell'Allegato III del D.Lgs 152/06 e quindi non è soggetta agli obblighi previsti dall'art 275.

La ditta ha un consumo di materie prime di 6.900 kg ossia 31,4 kg giorno, quindi inferiore ai 50 kg/g. Per individuare limiti di emissione coerenti con il tipo di produzione si può fare riferimento alle attività di cui al punto 4.13.46 "Applicazione e appassimento di prodotti vernicianti a base solvente con consumo giornaliero <50 kg" del CRIAER e alla DGR 1769/2010, al punto 4.7 "Verniciatura di oggetti vari in metalli, vetro e plastica con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/g" che fissa un limite più restrittivo per le polveri, precedentemente fissato in 10 mg/Nmc, e un limite per i COV, non presente nel CRIAER. Sugli impianti di aspirazione sono presenti dei sistemi di abbattimento polveri, che garantiscono il rispetto dei valori limite. Non risulta però che siano stati previsti filtri a carboni attivi per sostanze organiche volatili.

In base al punto 4.13.46 dei criteri Criaer - "APPLICAZIONE E APPASSIMENTO DI PRODOTTI VERNICIANTI A BASE SOLVENTE CON CONSUMO GIORNALIERO INFERIORE O UGUALE A 50 KG", il paragrafo c recita:

"c) Possono essere impiegati anche prodotti vernicianti con contenuto di sostanze solide inferiore al 60 % in massa, ma in tal caso e' obbligatorio il convogliamento delle emissioni, prima dello scarico in atmosfera, ad un impianto di adsorbimento a carboni attivi o di incenerimento termico o catalitico aventi le caratteristiche indicate nell'allegato 3) alla presente deliberazione in grado di operare una riduzione delle sostanze organiche volatili non inferiore al 90 % in massa. La resa di abbattimento deve essere verificata in sede di messa a regime dell'impianto utilizzando i controlli previsti dall'art. 8 del

D.P.R. 24 maggio 1988, n. 203. In tal caso i limiti di emissione da rispettare e le metodiche analitiche da utilizzare sono quelli indicati al successivo punto 4.1.44.”

Pertanto, qualora l'azienda continui ad utilizzare prodotti a basso solido la stessa è tenuta in ad installare un impianto di idoneo impianto di abbattimento. L'azienda deve presentare una valutazione, entro un periodo di 2 anni, nel merito della sostituzione dei prodotti caratterizzati da contenuto di COV >30% o dell'installazione di idonei impianti di abbattimento.

Considerazioni normative e proposta di prescrizioni - In base alle considerazioni di cui sopra, i limiti per le emissioni sono i seguenti:

<i>EMISSIONE</i>	<i>PORTATA Nmc/h</i>	<i>POLVERI mg/Nmc</i>	<i>COV mg/Nmc</i>
<i>E7 verniciatura</i>	<i>18000</i>	<i>3</i>	<i>50</i>
<i>E8 verniciatura</i>	<i>18000</i>	<i>3</i>	<i>50</i>
<i>E9 verniciatura</i>	<i>18000</i>	<i>3</i>	<i>50</i>
<i>E10 verniciatura</i>	<i>18000</i>	<i>3</i>	<i>50</i>
<i>E11 verniciatura</i>	<i>18000</i>	<i>3</i>	<i>50</i>

Rimangono valide le richieste già presenti nella precedente autorizzazione, ossia:

- impiegare prodotti a basso contenuto di COV, o prodotti a base acquosa;*
 - effettuare annualmente i monitoraggi alle emissioni;*
 - registrare i consumi giornalieri dei prodotti su registro vidimato a disposizione degli organi di controllo;*
- alle quali va aggiunta, in considerazione della quantità di solventi ancora presenti nel ciclo di lavoro, un'ulteriore prescrizione:*
- completare la sostituzione dei prodotti vernicianti, con particolare riguardo al FONDO FINITURA RAL 7032, con prodotti ad alto solido entro 2 anni, presentando adeguata documentazione delle modalità di impiego degli stessi, oppure, in caso di mancata sostituzione, presentazione di un progetto per l'installazione di idonei impianti di abbattimento delle sostanze organiche volatili.*

Conclusioni - Non si rilevano elementi ostativi all'accoglimento della presente istanza alle condizioni e prescrizioni sopra indicate.

Il Comune di Forlì, coinvolto all'interno del procedimento di rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale, non ha fatto pervenire, entro il termine per la conclusione del procedimento, alcun parere relativamente all'aggiornamento dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi di quanto previsto dall'art. 269 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Per le motivazioni e le considerazioni sopra riportate, l'istruttoria effettuata sulla base della documentazione agli atti e della relazione tecnica del Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpae, consente di rinnovare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 smi con le modalità, prescrizioni e limiti riportati nei paragrafi seguenti.

B. DOCUMENTAZIONE TECNICA DI RIFERIMENTO

La documentazione tecnica di riferimento della presente autorizzazione è costituita dalla documentazione, conservata agli atti, presentata per il rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera n. 708 del 17/10/2006 Prot. n. 78744/06 a VALLICELLI Srl, della autorizzazione n. 214 del 30/05/2012 prot. n. 55539/12 di voltura di una parte dello stabilimento da VALLICELLI Srl a VERNICIATURA DOZZESE srl, della successiva determinazione n. DET-AMB-2020-3235 del 13/07/2020 di voltura da VERNICIATURA DOZZESE srl a VERNICIATURA OZZANESE srl, ed anche dalla documentazione allegata all'istanza di rilascio della presente AUA

presentata al SUAP del Comune di Forlì in data 31/07/2020 P.G.N. 62665, e successive integrazioni.

C. EMISSIONI IN ATMOSFERA NON SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Nello stabilimento è presente la seguente emissione convogliata in atmosfera:

EMISSIONE IMPIANTO TERMICO CIVILE (244 kW, a metano)

relativa ad un impianto termico civile, con potenza termica inferiore a 3 MW, rientrante nel Titolo II della Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 ed in quanto tale non è soggetta ad autorizzazione alle emissioni ai sensi dell'art. 269 del Titolo I della Parte Quinta del citato Decreto.

D. EMISSIONI IN ATMOSFERA SOGGETTE ALLA PRESENTE AUTORIZZAZIONE

1. Le **emissioni convogliate in atmosfera** derivanti dalla attività di verniciatura di manufatti metallici sono **autorizzate**, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., **nel rispetto delle prescrizioni di seguito stabilite:**

EMISSIONE E7 – VERNICIATURA

Impianto di abbattimento: ad umido (lavaggio con acqua nebulizzata in controcorrente)

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE E8 – VERNICIATURA

Impianto di abbattimento: ad umido (lavaggio con acqua nebulizzata in controcorrente)

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE E9 – VERNICIATURA

Impianto di abbattimento: ad umido (lavaggio con acqua nebulizzata in controcorrente)

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE E10 – VERNICIATURA

Impianto di abbattimento: ad umido (lavaggio con acqua nebulizzata in controcorrente)

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C organico totale)	50	mg/Nmc

EMISSIONE E11 – VERNICIATURA

Impianto di abbattimento: ad umido (lavaggio con acqua nebulizzata in controcorrente)

Portata massima	18.000	Nmc/h
Altezza minima	10,5	m
Durata	8	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	3	mg/Nmc
Composti organici volatili (espressi come C organico totale)	50	mg/Nmc

2. Entro 2 anni dal rilascio della presente AUA, la Ditta dovrà raggiungere l'obiettivo di completare la sostituzione dei prodotti vernicianti a base solvente utilizzati, con prodotti vernicianti a base solvente pronti all'uso aventi contenuto di sostanze solide non inferiore al 60 % in massa (come stabilito al punto punto 4.13.46 lettera b. dei Criteri del CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99) o con prodotti vernicianti a base acquosa, realizzando quindi una contestuale riduzione dei consumi del diluente utilizzato per la fase di verniciatura. Si precisa inoltre che prima di poter effettuare tali sostituzioni, la Ditta dovrà comunicare, nel rispetto delle procedure per le modifiche indicate all'art. 6 del D.P.R. 59/13, i prodotti vernicianti/diluenti che verranno eliminati, i nuovi prodotti vernicianti/diluenti (con l'opportuna documentazione a supporto, schede di sicurezza, schede tecniche ecc.), le quantità e modalità di impiego degli stessi ed una relazione tecnica che dimostri il grado di raggiungimento dell'obiettivo sopra stabilito.
3. Qualora l'obiettivo fissato nel primo periodo del punto precedente non possa essere raggiunto, la Ditta alla medesima scadenza di 2 anni dal rilascio dell'AUA dovrà presentare, nel rispetto delle procedure per le modifiche di cui all'art. 6 del DPR 59/2013, un progetto per l'installazione di idonei impianti di abbattimento delle sostanze organiche volatili come richiesti dal punto 4.13.46 lettera c. dei Criteri del CRIAER, approvati con Determinazione del Direttore Generale all'Ambiente n. 4606 del 04/06/99 (*"impianto di adsorbimento a carboni attivi o di incenerimento termico o catalitico aventi le caratteristiche indicate nell'allegato 3 alla presente deliberazione in grado di operare una riduzione delle sostanze organiche volatili non inferiore al 90 % in massa"*). Tali impianti di abbattimento dovranno poi essere installati e messi in esercizio nel rispetto della tempistica che sarà stabilita a conclusione del procedimento di modifica di cui all'art. 6 del DPR 59/2013.
4. Entro 120 giorni dal rilascio della presente AUA la Ditta dovrà effettuare almeno un monitoraggio alle emissioni E7, E8, E9, E10 e E11, al fine di verificare il rispetto dei valori limite prescritti alla luce delle modifiche relative ai prodotti vernicianti e alla prescrizione di un valore limite più restrittivo per l'inquinante "polveri". Entro un mese dalla data del monitoraggio la Ditta è tenuta a trasmettere tramite raccomandata A.R. o Posta Elettronica Certificata (da indirizzo P.E.C.), indirizzata al Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Forlì-Cesena dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Est di Arpa e al Servizio Territoriale di Forlì-Cesena dell'Area Prevenzione Ambientale Est di Arpa (PEC: aofc@cert.arpa.emr.it), copia del certificato analitico contenente i risultati delle misurazioni effettuate.
5. Per il controllo del rispetto dei limiti di emissione indicati al precedente punto 1., i metodi di riferimento

sono quelli indicati nel documento redatto da Arpa “*Prescrizioni tecniche attinenti i punti di prelievo ed il loro accesso – Metodi di campionamento e misura per le emissioni in atmosfera - Maggio 2011*”, disponibile sul sito <https://www.arpae.it> (seguendo il percorso Arpae in regione/Forlì-Cesena/Informazioni per le imprese/Emissioni in atmosfera https://www.arpae.it/dettaglio_generale.asp?id=2944&idlivello=1650). Per l'effettuazione delle verifiche di cui sopra è necessario che i camini di emissione siano dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato nel documento sopracitato. La ditta dovrà adottare ogni provvedimento affinché l'accessibilità ai punti di misura sia tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza di cui al documento sopracitato.

6. La Ditta dovrà provvedere ad effettuare il monitoraggio delle **emissioni E7, E8, E9, E10 e E11** con una periodicità almeno annuale, ossia entro il dodicesimo mese a partire dalla data di messa a regime e, per gli anni successivi, a partire dalla data dell'ultimo monitoraggio effettuato.
7. I consumi di prodotti vernicianti e diluenti (per vernici, per pulizia attrezzature, per sgrassaggio pezzi), validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati almeno mensilmente sul **registro** di cui al successivo **punto 8**.
8. Dovrà essere predisposto un **registro**, con pagine numerate, bollate dal Servizio Territoriale dell'Arpae competente per territorio e firmate dal responsabile dell'impianto, a disposizione degli organi di controllo competenti, nel quale:
 - dovranno essere allegati e puntati i certificati analitici relativi ai monitoraggi delle emissioni effettuati sia in fase di messa a regime che periodici successivi. Tali certificati dovranno indicare la data, l'orario, i risultati delle misurazioni effettuate alle emissioni e le caratteristiche di funzionamento degli impianti nel corso dei prelievi;
 - dovranno essere annotati almeno mensilmente i consumi di prodotti vernicianti e diluenti, validati dalle fatture di acquisto, come richiesto al precedente punto 7.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.